



COMUNE DI VALDOBBIADENE

(Provincia di Treviso)

Prot.

Valdobbiadene, 17 novembre 2023

Trasmessa a mezzo PEC
info@pec.ternacostruzioni.it

Spett.le Ditta
Terna Costruzioni srl

Lettera – contratto

Lavori di riapertura del torrente Cordana – Intervento idraulico e paesaggistico all'interno del parco di Villa dei Cedri – lotto B – Perizia di variante n. 1
CUP H55B20000120009 - CIG 9440311714 - CIG PERIZIA Z893D33031

Con la presente, a seguito di precedente comunicazione in merito all'affidamento dei lavori in oggetto a codesta Ditta con *determinazione n: 753 del 10 novembre 2023, a norma* dell'art. 32 co. 14 e art. 106 del Codice, si inoltra la *disciplina d'esecuzione del contratto*.

Si precisa che nel seguito, l'Ente scrivente è detto "*stazione appaltante*", l'operatore economico è denominato "*appaltatore*" e per "*Codice*" si intende il D. Lgs. 50/2016.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Articolo 1 – La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione a regola d'arte dei lavori denominati "Lavori di riapertura del torrente Cordana – Intervento idraulico e paesaggistico all'interno del parco di Villa dei Cedri – lotto B – perizia di variante n. 1".

Articolo 2 – Nell'esecuzione della prestazione, l'Appaltatore osserva le norme e le condizioni della presente Lettera contratto e della documentazione seguente: documenti costitutivi la perizia di variante – approvati con determina 753 del 10 novembre 2023. Stazione Appaltante ed Appaltatore dichiarano di conoscere e di approvare tali documenti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Il corrispettivo, fisso e invariabile, dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è stabilito in euro 28.018,24 (di cui € 27.518,24 per lavori e € 500,00 per oneri di sicurezza) oltre all' IVA 10% per € 2.801,82 e così complessivamente € 30.820,06.

Ai fini della *fatturazione elettronica*, a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è il seguente: Codice univoco ufficio: UFVBQR - Nome ufficio: Uff_eFatturaPA.

Articolo 4 – L'Appaltatore osserva le prescrizioni della legge 136/2010 sulla *tracciabilità dei flussi finanziari*. Tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese, come definita dall'art. 6 co. 3 del decreto legge 187/2010, saranno effettuati esclusivamente con strumenti che ne consentono la tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico (bancario o postale), ovvero di altri strumenti che tracciano le operazioni, è causa di risoluzione del presente (art. 3 co. 9-bis della legge 136/2010).

Articolo 5 – L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto congiuntamente alle lavorazioni relative al contratto principale, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Articolo 6 – L'appaltatore dovrà ultimare le opere entro il termine di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo, l'Appaltatore deve una penale giornaliera di euro 1 per mille del corrispettivo contrattuale. La penale è trattenuta dalla Stazione Appaltante al primo pagamento utile, previa semplice

comunicazione. Qualora i ritardi nell'adempimento determinino una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento.

Articolo 7 – Il Piano di sicurezza e coordinamento, previsto dall'art. 100 del decreto legislativo 81/2008, pur non materialmente allegato, forma parte integrante del presente e qui si intende integralmente riportato e trascritto con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Il Piano Operativo della Sicurezza sarà integrato dall'Appaltatore con le lavorazioni di perizia. Gravi o ripetute violazioni dei Piani per la sicurezza, da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 8 - Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Si dà atto che l'Appaltatore ha indicato in sede di offerta la volontà di subappaltare alcune lavorazioni di cui al presente contratto.

Articolo 9 - Nel caso di controversie, derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente, Stazione Appaltante e Appaltatore escludono la competenza arbitrale. Le parti eleggono l'Autorità Giudiziaria del Foro di Treviso il Giudice adito a conoscere le controversie, con competenza esclusiva.

Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, si rinvia alle norme del codice civile, alla normativa sulla contabilità generale dello Stato e al capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 145/2000, ove non disposto dal D.Lgs. 50/2016 o dalle norme vigenti del D.P.R. 207/2010, norme tutte note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione.

L'operatore economico dovrà approvare e confermare la suddetta disciplina restituendo via pec la presente Lettera contratto, sottoscritta digitalmente dal suo legale rappresentante.

*Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
(Maddalosso arch. Giovanna Carla)*

Riproduzione informatica di un documento firmato digitalmente e conservato nei nostri archivi

Per accettazione:

L'appaltatore ditta Terna Costruzioni srl

Il legale rappresentante

Benincà Mattia